

OMISSIS

Discussione delle mozioni Lolli n. 1-00244 e Mantini n. 1-00247: Misure a favore delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo.

Lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al vigente calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Avverte che sono state presentate le ulteriori mozioni Pelino n. 1-00249 e Di Stanislao n. 1-00250, che, vertendo su materia analoga a quella trattata dalle mozioni all'ordine del giorno, saranno discusse congiuntamente.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali delle mozioni.

LANFRANCO TENAGLIA (PD). Illustra la mozione Lolli n. 1-00244 (*Nuova formulazione*), rilevando quanto lontana ancora sia la definitiva risoluzione di molteplici problematiche afferenti alle fasi più avanzate della ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 6 aprile scorso. Sottolineata quindi la necessità di attuare interventi mirati e non dettati da meri intenti propagandistici, reputa necessario integrare le risorse finanziarie stanziare nonché la portata delle stesse misure poste in essere dal Governo, in riferimento segnatamente alla emergenza abitativa, al funzionamento del sistema scolastico e universitario, alla ripresa delle attività produttive e commerciali, al dilazionamento dei mutui e degli oneri fiscali e contributivi, secondo quanto previsto dal dispositivo della suddetta mozione, di cui auspica l'integrale accettazione da parte dell'Esecutivo.

PIERLUIGI MANTINI (UdC). Illustra la sua mozione n. 1-00247, esprimendo apprezzamento per l'attenzione dimostrata dal Governo nei confronti delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile 2009. Ricordato quindi che il documento d'indirizzo a sua prima firma riporta fedelmente il contenuto di numerosi ordini del giorno già approvati dal Parlamento, auspica che gli impegni assunti dal Governo in tale sede e tuttora disattesi vengano mantenuti, con particolare riferimento alle esigenze abitative e a talune agevolazioni fiscali e tariffarie per le popolazioni abruzzesi, al risarcimento delle spese sostenute per la ricostruzione anche delle cosiddette seconde case, al sostegno alla ripresa delle attività produttive e al riconoscimento del meritorio operato del Corpo dei vigili del fuoco; reputa peraltro necessario, per il conseguimento dei suddetti obiettivi, l'adeguamento degli stanziamenti originariamente previsti.

PAOLA PELINO (PdL). Illustra la sua mozione n. 1-00249, sottolineando la tempestività degli interventi della Protezione civile in occasione del terribile evento sismico del 6 aprile scorso, nonché l'efficacia del coordinamento del Governo italiano, che ha stanziato peraltro ingenti risorse a favore del patrimonio abitativo, delle istituzioni scolastiche e dei lavoratori abruzzesi. Manifestato, quindi, apprezzamento per gli straordinari risultati conseguiti in termini di ricostruzione, rivolge un ringraziamento all'intera classe politica, segnatamente al Presidente del Consiglio, per il senso di responsabilità e di umanità dimostrato.

AUGUSTO DI STANISLAO (IdV). Illustra la sua mozione n. 1-00250, lamentando con forza il diminuito interesse per le problematiche delle popolazioni abruzzesi colpite dal sisma dello scorso aprile, delle quali evidenzia, nonostante la difficile situazione, in particolare abitativa, la grande forza di volontà. Giudicate inadeguate le risorse destinate alla fase della ricostruzione, da attuarsi peraltro in un quadro di *governance* che esclude impro-

priamente gli enti locali, rileva la necessità di sostenere la ripresa delle attività produttive e universitarie. Paventato il rischio di infiltrazioni mafiose nelle procedure d'appalto per la ricostruzione, sottolinea l'esigenza di estendere le agevolazioni fiscali e contributive, analogamente a quanto avvenuto in simili circostanze, e di ampliare il novero degli aventi diritto al risarcimento delle spese per i danni subiti.

VITTORIA D'INCECCO (PD). Nell'esprimere un ringraziamento al Governo, alle amministrazioni locali, alla Protezione civile e ai Vigili del fuoco per le risposte fornite alle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo, giudica necessaria un'integrale copertura delle spese volte alla ricostruzione del tessuto urbano, auspicando la proroga del contributo mensile di 800 euro previsto per alcune tipologie di lavoratori. Nell'esprimere, quindi, preoccupazione per le emergenze riguardanti la scuola, l'università e la salute nella regione Abruzzo, considera indispensabile stanziare risorse aggiuntive per ripristinare la piena operatività dell'ospedale San Salvatore.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali delle mozioni e prende atto che il rappresentante del Governo si riserva di intervenire nel prosieguo del dibattito, che rinvia ad altra seduta. /

OMISSIS

OMISSIS

Seguito della discussione delle mozioni Lolli n. 1-00244, Mantini n. 1-00247, Pelino n. 1-00249, Di Stanislao n. 1-00250 e Zamparutti n. 1-00251: Misure a favore delle popolazioni colpite dal sisma in Abruzzo.

Nella seduta del 5 ottobre 2009 si è svolta la discussione sulle linee generali.

PRESIDENTE. Avverte che sono state ritirate le mozioni Mantini n. 1-00247, Pelino n. 1-00249 e Di Stanislao n. 1-00250 e che la mozione Lolli n. 1-00244 è stata riformulata e deve intendersi a prima firma Alessandri.

LUIGI CASERO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Esprime parere favorevole sulla mozione Alessandri n. 1-00244 (*Nuova formulazione*) e parere contrario sulla mozione Zamparutti n. 1-00251, per le parti non assorbite.

(Dichiarazioni di voto)

ARTURO IANNACCONE (Misto-MpA-Sud). Nel valutare positivamente la presentazione di una mozione unitaria a favore delle popolazioni abruzzesi, esprime apprezzamento per gli straordinari risultati conseguiti dal Governo, nonché per l'efficace attività di coordinamento svolta dal sottosegretario Bertolaso. Invita, quindi, l'Esecutivo a predisporre, d'intesa con le regioni, un piano per la tutela delle aree del Paese più soggette ad eventi calamitosi non prevedibili.

ANGELO ALESSANDRI (LNP). Nell'esprimere soddisfazione ed apprezzamento per la proficua collaborazione tra tutte le forze politiche che ha consentito — in accordo con il Governo — la predisposizione di un documento di indirizzo ampiamente condiviso, sottolinea la rilevanza del segnale unitario dato dal Parlamento alle popolazioni abruzzesi colpite dal grave sisma del 6 aprile scorso.

PIERLUIGI MANTINI (UdC). Nel ricordare il costruttivo contributo del suo gruppo alla predisposizione della mozione unitaria in esame, che giudica utile ma non sufficiente, sottolinea la necessità di adottare misure concrete a sostegno della ripresa delle attività produttive abruzzesi, nonché per la ricostruzione del centro storico de L'Aquila, comprese le abitazioni dei non residenti. Invita, quindi, il Governo a mantenere gli impegni assunti, con riferimento, in particolare, al differimento dei termini per il pagamento di tasse e tributi e al riconoscimento del meritorio operato dei Vigili del fuoco.

Decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

AUGUSTO DI STANISLAO (IdV). Nel richiamare le molteplici questioni ancora aperte sul fronte della ricostruzione, nonché gli aspetti salienti della sua mozione n. 1-00250, inizialmente presentata e poi ritirata, esprime soddisfazione, a nome del suo gruppo, per i contenuti della mozione Alessandri n. 1-00244 (*Nuova formulazione*), che appare incentrata su un insieme di iniziative concrete a favore dei territori colpiti dal terremoto. Nel ritenere tale documento unitario un segnale importante per le popolazioni abruzzesi, auspica la sollecita risoluzione dell'emergenza abitativa e dei problemi relativi all'università de L'Aquila.

ELISABETTA ZAMPARUTTI (PD). Ritira la sua mozione n. 2-00251, dichiarando di voler sottoscrivere la mozione Alessandri n. 1-00244 (*Nuova formula-*

zione). Sottolinea, quindi, la necessità di monitorare ed adeguare l'intero patrimonio edilizio nazionale, adottando criteri omogenei e trasparenti per la valutazione dei danni provocati dai terremoti.

GIOVANNI LOLLI (PD). Espressi sentimenti di solidarietà, a nome della popolazione aquilana, ai cittadini di Messina, auspica un rinnovato e più efficace impegno delle istituzioni nella prevenzione dei rischi idrogeologici. Nel prendere atto delle meritorie iniziative intraprese a favore delle popolazioni colpite dal sisma del 6 aprile scorso, sottolinea l'esigenza di affrontare le articolate problematiche connesse all'emergenza abitativa e al funzionamento dell'università aquilana. Richiamati infine i contenuti della mozione Alessandri n. 1-00244 (*Nuova formulazione*), di cui auspica l'approvazione con voto unanime, preannunzia iniziative della sua parte politica per controllarne la puntuale attuazione da parte del Governo.

PAOLA PELINO (PdL). Nel porre l'accento sull'efficace operato della Protezione civile, nonché sull'efficiente coordinamento posto in essere dal Governo, e segnatamente dal Presidente del Consiglio, ricorda le ingenti risorse stanziare, nonostante la grave crisi economica in atto, a favore del patrimonio abitativo, delle istituzioni scolastiche e dei lavoratori abruzzesi. Espresso, quindi, apprezzamento per la scelta di tenere il vertice del G8 a L'Aquila, giudica un grande risultato politico la definizione di una mozione unitaria.

PRESIDENTE. Avverte che è stata chiesta la votazione nominale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva la mozione Alessandri n. 1-00244 (Nuova formulazione).